

Vetrina del libro

“Convegno nazionale sulle piante oleaginose, 1983”

a Roma solo presso la

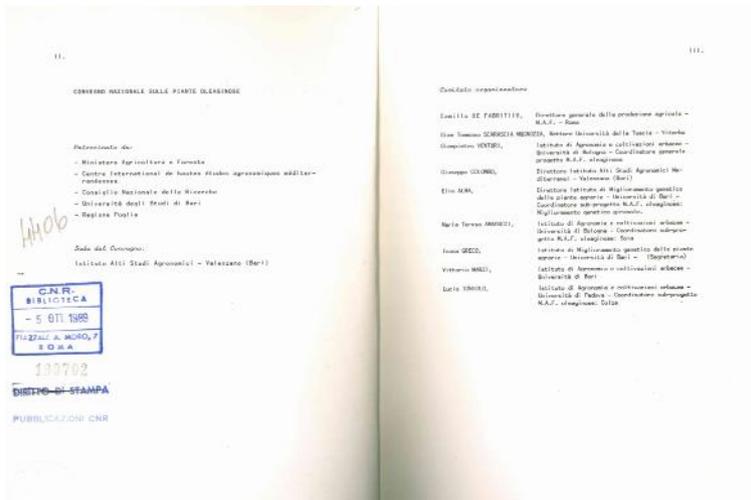
Biblioteca Centrale del CNR “G. Marconi”

Convegno nazionale sulle piante oleaginose : atti del Convegno organizzato dall'Istituto di Miglioramento genetico delle piante agrarie dell'Universita di Bari, svoltosi a Bari il 29 e 30 novembre 1983 / edizione curata da Elio Alba, Ivana Greco. - Galatina : Grafiche Panico, <1984>. - 665 p. ; 24 cm Soggetto : Genetica vegetale

Collocazione mon B 6884

PDF

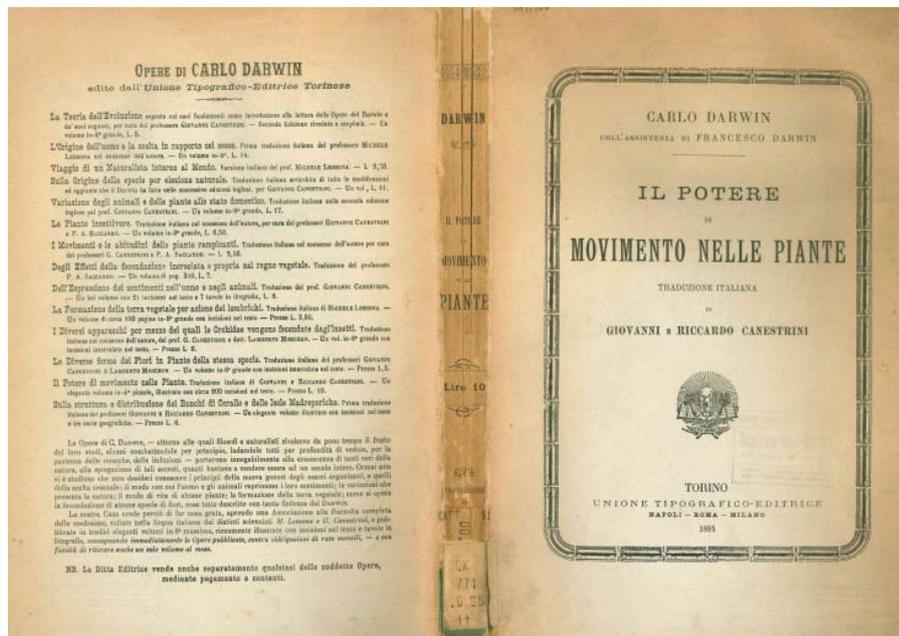


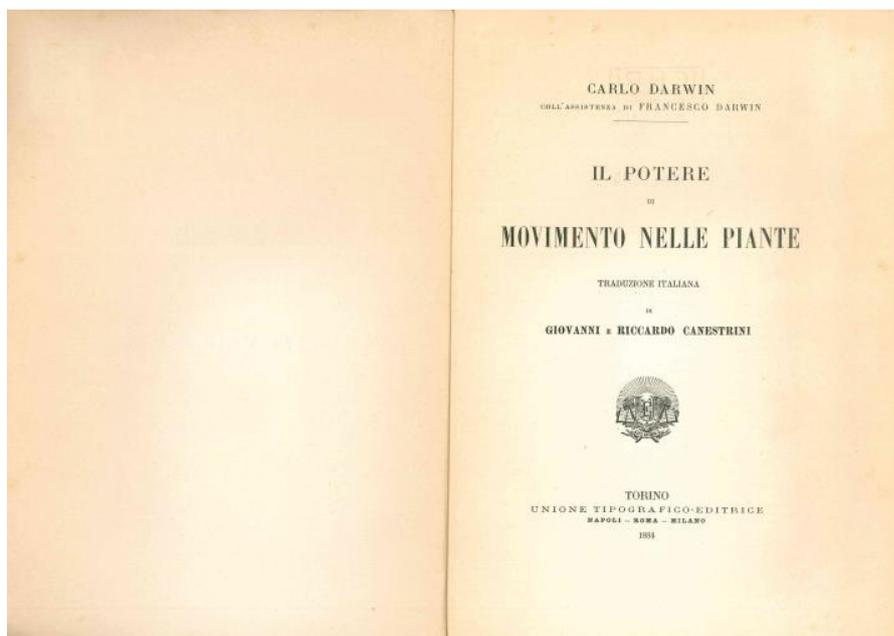


...da noi trovi anche...

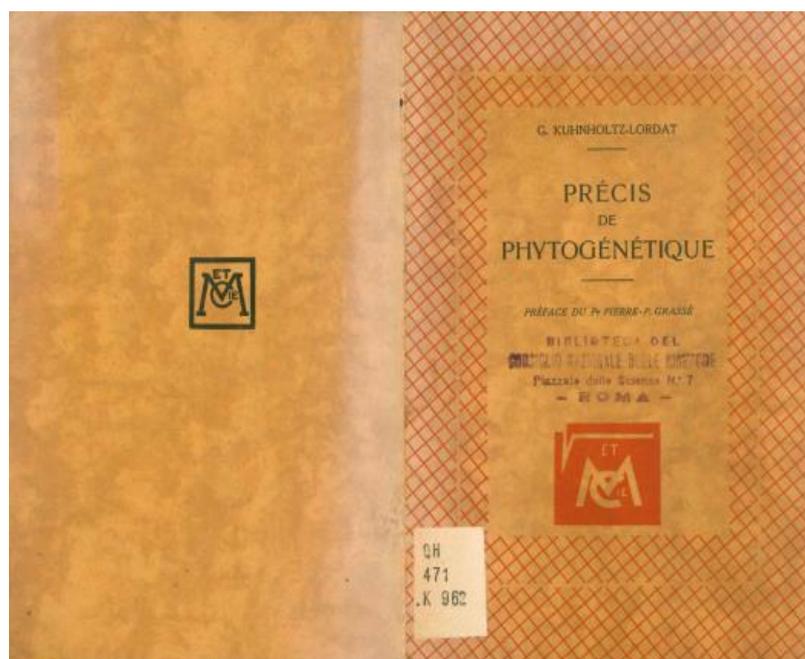
Il potere di movimento nelle piante / Carlo Darwin ; coll'assistenza di Francesco Darwin ; traduzione italiana di Giovanni e Riccardo Canestrini. - Torino : Unione tipografico-editrice, 1884. - 406 p. : ill ; 27 cm.

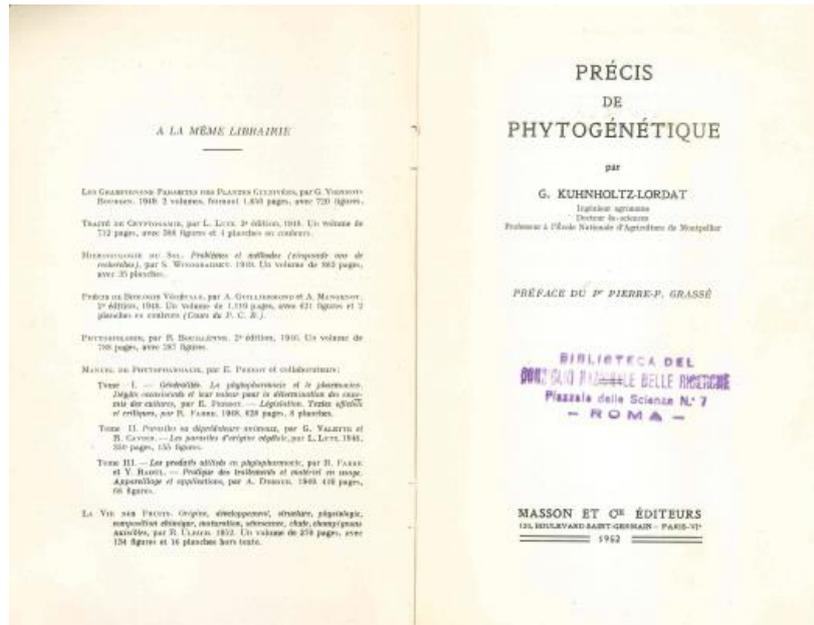
Collocazione LIBRARY QK 771. D 259 it



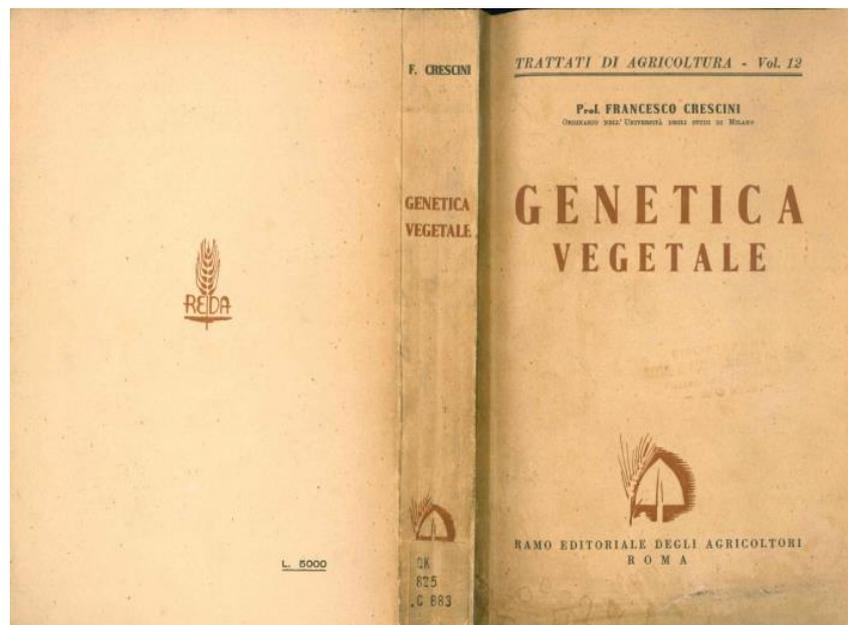


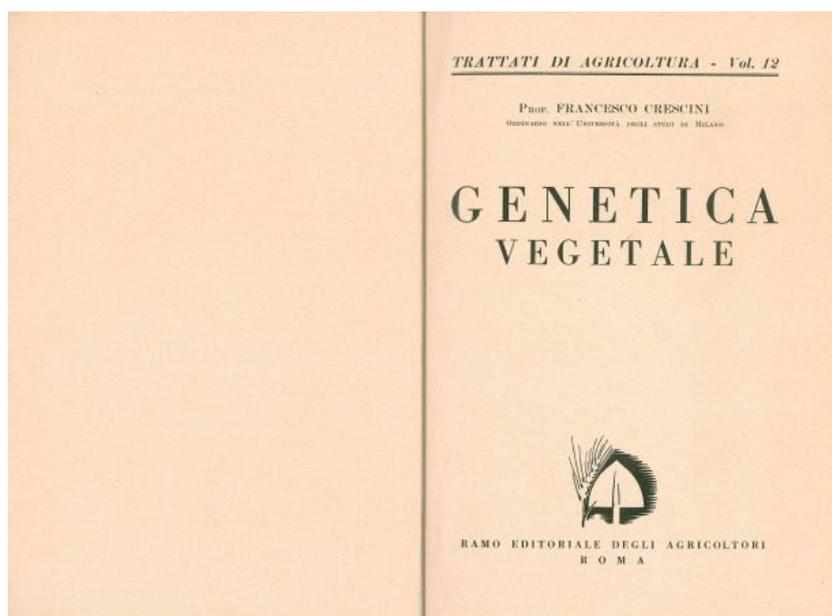
Précis de phytogénétique / par G. Kuhnholz-Lordat ; preface [de] Pierre-P. Grassé. - Paris : Masson, 1952. - XII, 390 p. : ill. ; 21 cm
Collocazione LIBRARY QH 471 .K 962



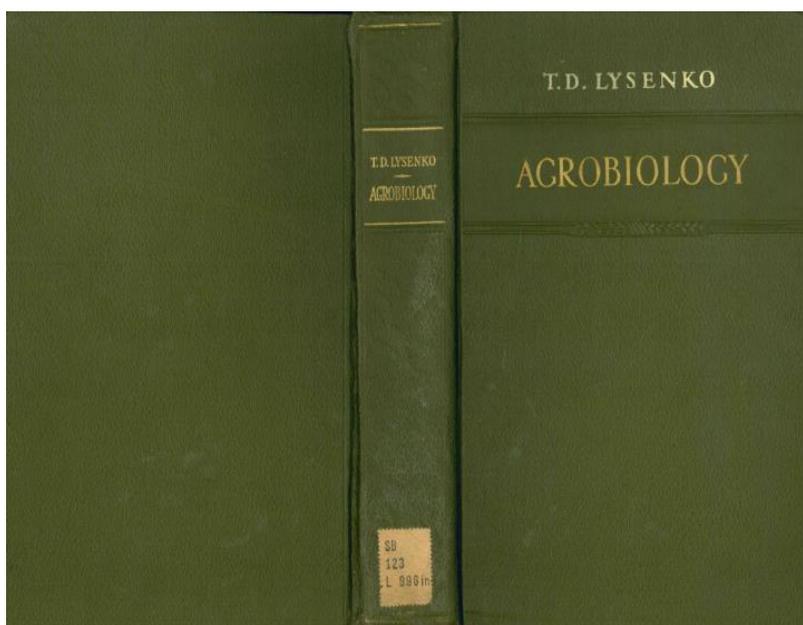


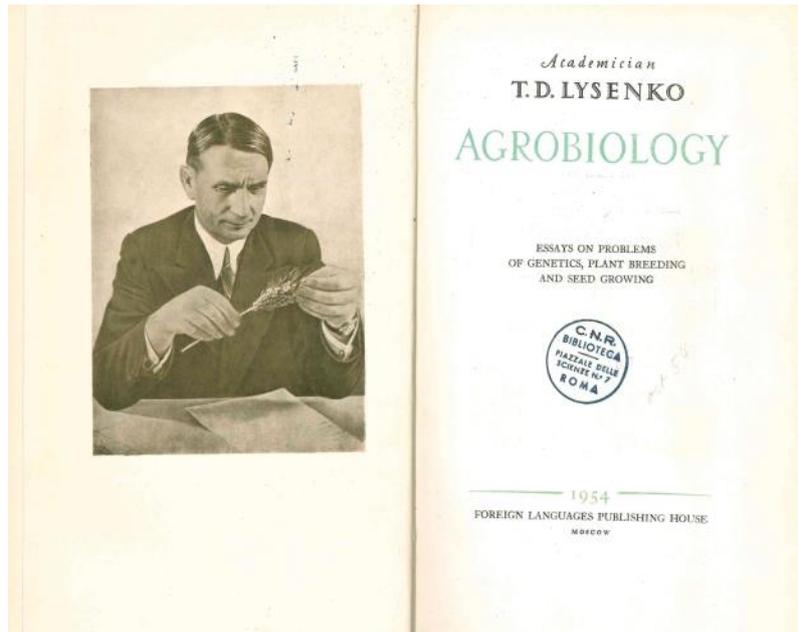
Genetica vegetale / Francesco Crescini. - Roma : Ramo editoriale degli agricoltori, [1952]. - 781 p. : ill. ; 25 cm.
Collocazione LIBRARY QK 825 .C 883



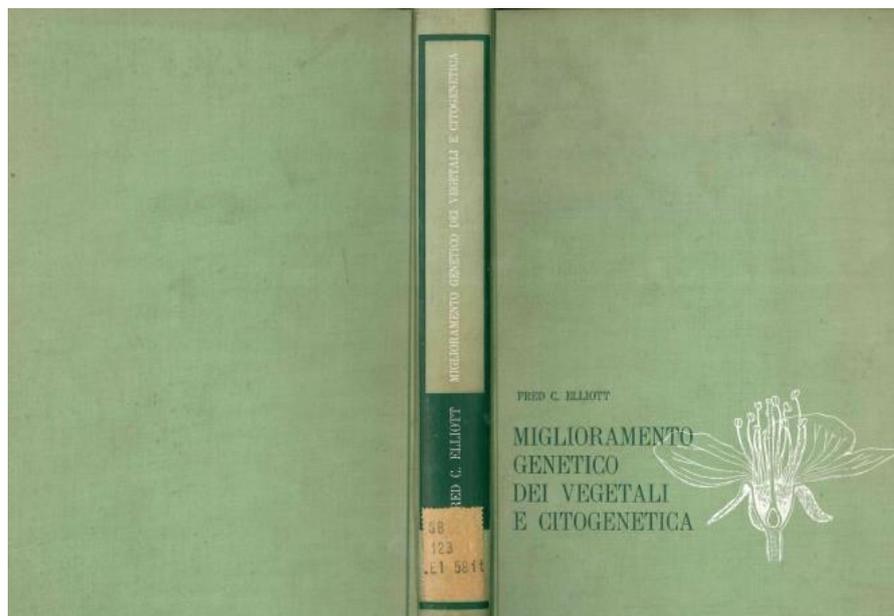


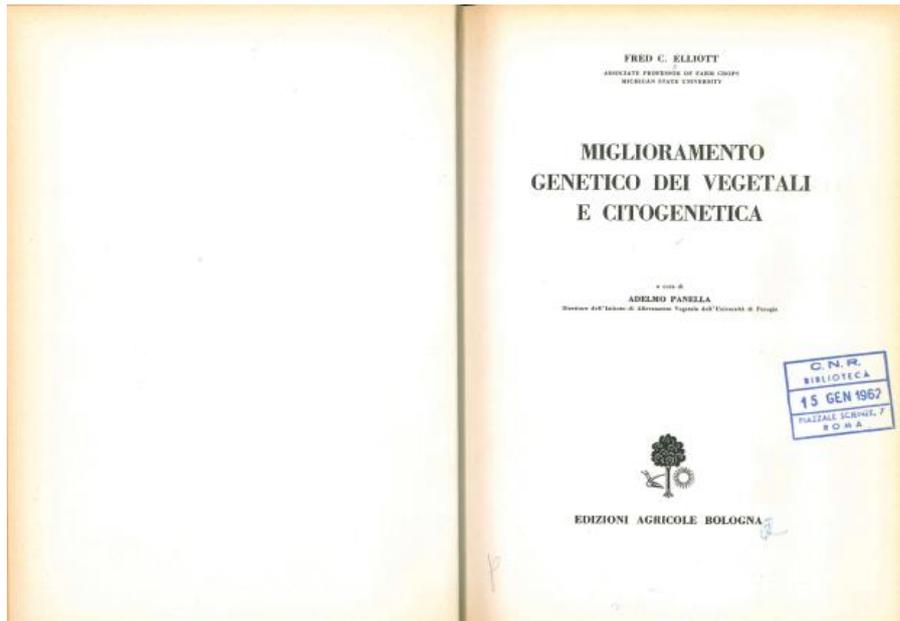
Agrobiologia : essay on problems of genetics, plant breeding and seed growing / T. D. Lysenko. -
Moscow : Foreign Languages publishing house, **1954**. - 636 p., c. di tav. : ill. ; 27 cm.
Collocazione LIBRARY SB 123 .L 996 Seq. in





Miglioramento genetico dei vegetali e citogenetica / Fred C. Elliott ; a cura di Adelmo Panella. -
Bologna : Ediz. agricole, **1961**. - XI, 374 p. : ill. ; 24 cm
Collocazione LIBRARY SB 123 .El 58 Seq. it



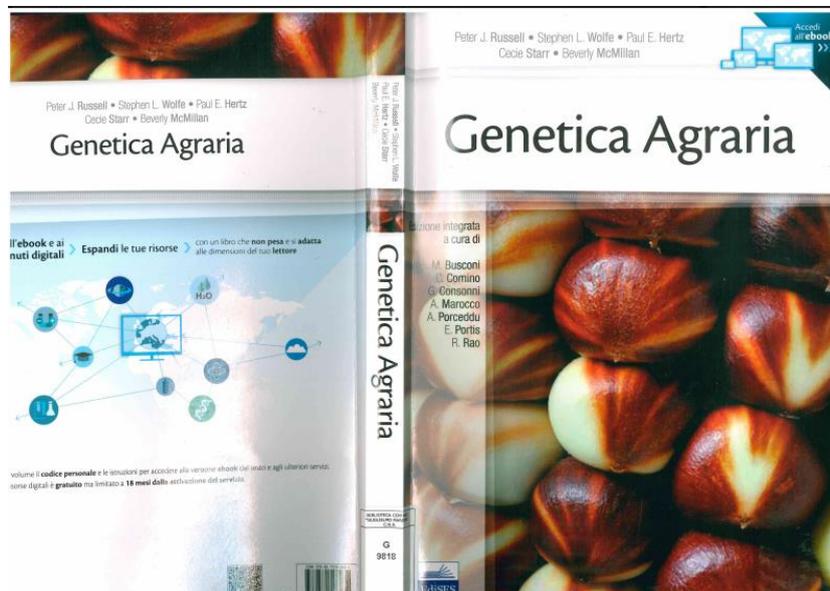


La produzione del seme delle varietà migliorate. - Roma : Istituto della Enciclopedia Italiana : Consiglio Nazionale delle Ricerche, c1982. - 73 p. : ill. ; 30 cm.
Collocazione MISC A 2409 PDF





Genetica agraria / P. J. Russell ... [et al.] ; edizione integrata a cura di Matteo Busconi ... [et al.]. - Napoli : Edises, 2016. - XI, 386 p. : ill. ; 27 cm. ((Sul verso del frontespizio: Edizione integrata sulla base di Elementi di genetica / P. J. Russell ... [et al.] Collocazione mon G 9818



P.J. Russell • S.L. Wolfe • P.E. Hertz • C. Starr • B. McMillan

Genetica Agraria

Edizione integrata a cura di

Matteo Busconi
Cinzia Comino
Gabriella Consonni
Adriano Marocco
Andrea Porceddu
Ezio Portis
Rosa Rao



Oggi parliamo di...

“Genetica vegetale”



La genetica vegetale si occupa del miglioramento genetico, ovvero del processo di modifica del patrimonio genetico al fine di migliorare le caratteristiche utili delle specie coltivate. Lo sviluppo dell'agricoltura si è avviato con il processo di domesticazione delle piante come provato dal grano ancestrale risalente a 11.000 anni fa. La selezione, avvenuta involontariamente, ha dato origine nel tempo a nuove specie e varietà di colture, ovvero piante adatte alla coltivazione che consentono all'umanità di alimentarsi in maniera sempre più completa, sana ed economica. Nei secoli l'aumento della popolazione nelle città e la conseguente diminuzione della popolazione contadina, ha generato l'incremento dei consumi alimentari e l'agricoltura è diventata progressivamente sempre più intensiva influenzando così l'economia legata al commercio con ripercussioni nel settore dei trasporti dei prodotti agricoli su grandi distanze, ovvero dalle zone di produzione e conservazione ai luoghi di distribuzione. La riscoperta agli inizi del '900 delle Leggi di Mendel ha determinato, seppur tardivamente, lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e tecnologiche alla base del miglioramento genetico delle piante coltivate. La genetica vegetale è iniziata con il lavoro di Gregor Johann Mendel (1822-1884), chiamato il "padre della genetica", le cui opere sulla selezione, insieme a quelle di Charles Darwin (1809-1882 ideatore della teoria dell'evoluzione delle specie animali e vegetali per selezione naturale) e Alfred Wallace (1823-1913, ritenuto il fondatore della biogeografia), fornirono la base per gran parte della genetica, animale e vegetale, come disciplina. Negli ultimi decenni il miglioramento genetico delle specie vegetali, grazie all'intersecarsi con studi sulle scienze della vita e con il progredire dei sistemi sia informativi che tecnologici, ha subito un'evoluzione che ha cambiato radicalmente sia il livello di conoscenze che quest'attività implica, sia le modalità e i tempi operativi, evidenziando anche il ricorso ad approcci multidisciplinari in funzione della domanda dell'industria agro-alimentare, farmaceutica e chimica. Gli studi derivano inoltre dall'integrazione di più "agricolture", la convenzionale, la biologica e la biotecnologica. La ricerca in questo settore deve quindi continuamente puntare allo sviluppo di tecnologie innovative e solo l'integrazione reciproca di diverse discipline può offrire gli strumenti per affrontare i molteplici problemi presenti e le necessità future con processi che controllano la crescita, lo sviluppo e la produttività nel settore agricolo.

SITOGRAFIA
(Ottobre 2020)

– https://www.treccani.it/enciclopedia/l-ottocento-biologia-studi-sull-ereditarieta_%28Storia-

- della-Scienza%29/
– https://it.wikipedia.org/wiki/Gregor_Mendel
– http://www.analysis-online.net/wp-content/uploads/2013/03/cardigrilloleone_genetica.pdf
– http://www.geneticagraria.it/attachment/SocietaScuolaRicerca/NBT_SIBV-SIGA.pdf
– <http://www.georgofili.info/contenuti/incontro-sulle-nuove-prospettive-della-genetica-vegetale-protezione-della-propriet-intellettuale-e-r/3973>
– https://it.qaz.wiki/wiki/Plant_genetics

”

...segui il

”

Dipartimento

”

Scienze bio-agroalimentari

”

del CNR

”

”

”

<https://www.cnr.it/it/dipartimento/503/scienze-bio-agroalimentari>

Mission

La mission del Dipartimento, con ben 9 istituti di ricerca, è quella di contribuire al progresso delle conoscenze scientifiche e tecnologiche utili per lo sviluppo e la valorizzazione di un sistema agroalimentare sostenibile e innovativo.

Obiettivi

- Aumento di conoscenze nell'ambito della genomica strutturale e funzionale degli organismi di interesse agrario e utilizzo di tali conoscenze per nuovi sviluppi biotecnologici, tra cui l' utilizzo della pianta/cellula vegetale per produzioni di carattere agroindustriale;

- caratterizzazione molecolare e funzionale delle risorse genetiche (vegetali, animali e microbiche) di interesse agroalimentare;
- ottenimento e sviluppo di nuovo materiale genetico vegetale con migliorate caratteristiche agronomiche e/o di aumentato valore nutrizionale/nutriceutico;
- aumento delle conoscenze per programmi di miglioramento genetico per animali in produzione zootecnica;
- progettazione e sviluppo e di tecniche integrate ed ecocompatibili nelle produzioni vegetali ed animali;
- creazione di sistemi previsionali per la gestione delle risorse disponibili sul territorio in relazione alla produzione e qualità del sistema agrario e agroalimentare;
- individuazione di nuovi prodotti e processi di interesse per l'industria agroalimentare;
- studio e messa a punto di nuove metodologie diagnostiche connesse alla qualità, al valore nutrizionale e nutriceutico e alla sicurezza degli alimenti;
- aumento di conoscenze sul rapporto tra alimenti e salute;
- sviluppo della normativa giuridica inerente al diritto alimentare.

Istituti di ricerca

- Istituto di biologia e biotecnologia agraria (IBBA)
- Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR)
- Istituto di scienza dell'alimentazione (ISA)
- Istituto di scienze delle produzioni alimentari (ISPA)
- Istituto per la BioEconomia (IBE)
- Istituto per i sistemi agricoli e forestali del mediterraneo (ISAFoM)
- Istituto per i Sistemi Biologici (ISB)
- Istituto per il sistema produzione animale in ambiente Mediterraneo (ISPAAM)
- Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP)